

| | |
|---|----------|
| 1) TITOLI DI CARRIERA | PUNTI 10 |
| 2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO | PUNTI 3 |
| 3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | PUNTI 3 |
| 4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE | PUNTI 4 |

I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

il bando prevede che vengano applicate le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Pertanto la domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) del bando e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti di cui all'art. 1, punto 2, lettere a), b) e c) del bando medesimo.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, altre specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) ivi compresi i titoli comprovanti il diritto di precedenza/preferenza devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato 2) del bando;

La Commissione predisporre i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli:

Titoli di carriera (massimo punti 10)

1. I servizi attestati tramite dichiarazione sostitutiva saranno valutati alla data della medesima dichiarazione;
2. In caso di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato;
3. Il servizio prestato c/o EE.PP. con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà valutato abbattendo il punteggio in ragione della percentuale del servizio non prestato;
4. I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
5. Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi superiori a giorni quindici; non saranno valutati periodi pari o inferiori a giorni quindici;
6. Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.
7. Nel caso in cui non siano state precisate le date di inizio e fine servizio ma viene indicato il mese verrà valutato il periodo dall'ultimo gg del mese di inizio al primo gg del mese di fine attività.

I punteggi per servizi sono determinati come di seguito indicato:

- a) servizi di ruolo prestati presso le A.S.L. o le A.O. e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno;
- 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai vari ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio c/o Case di Cura Convenzionate o accreditate con rapp. Continuativo è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato c/o Osped. Pubbl.

Titoli accademici e di studio (massimo punti 3)

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00;
- non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Si precisa che la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991 n. 257 o del D.Lgs 17.8.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs 368/1999 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 – P del 11 marzo 2009 – DGRUPS. Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiarati con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D.Lgs 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs 368/1999, specificando anche la durata del corso e l'Università che ha rilasciato il titolo.
- Dottorato di ricerca se attinente alla disciplina e concluso. Punti 0,50

Pubblicazioni e Titoli scientifici (massimo punti 3)

Sono determinati in relazione:

- all'originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- all'eventuale collaborazione di più autori;
- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- deve essere tenuto conto della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

■ deve essere altresì tenuto conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

Valutazione pubblicazioni:

- Lavori internazionali 0,2
- Lavori nazionali 0,08
- Abstracts/Poster/Comunicazioni 0,02

Curriculum formativo e professionale (massimo punti 4)

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La predetta partecipazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.11, lettera C, punto 2 del D.P.R. 483/97, deve essere valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. e precisamente secondo i criteri di cui al D.P.R. 484/97. La idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto ordinamento sono altresì valutati. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione prende altresì atto che a tutt'oggi non è stato emesso alcun decreto di riferimento, così come previsto dall'attuazione di quanto indicato dal succitato art. 9 del D.P.R. 484/97, e pertanto al fine di poter dare una adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri anche per ciò che attiene l'attività professionale:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29/93 smi con rapporto orario rapportato a quello del tempo unico viene considerata risalendo dalle ore effettivamente prestate e queste sono ragguagliate a mesi stabilendo che un mese corrisponde a 120 ore o frazioni superiori a 60 ore, non saranno valutabili periodi pari o inferiori a 60 ore
 - nella disciplina per anno pp 0,5 ovvero al mese (120 ore) 0,0416
 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina per anno pp.0,250 ovvero al mese 0,021
- la partecipazione ad incontri di aggiornamento su argomenti attinenti, dopo il conseguimento della laurea in medicina e chirurgia, attribuendo i seguenti punteggi:
 - corsi/convegni ecc. di breve durata (da 1 a 6 giorni) o se non precisata durata senza esame finale punti 0,01
 - corsi/convegni ecc. di breve durata (da 1 a 6 giorni) con esame finale punti 0,02

-
- corsi/convegni ecc. di lunga durata senza esame finale
da punti 0,02 a 0,05
 - corsi/convegni ecc. di lunga durata con esame finale
da punti 0,03 a 0,08
 - partecipazione in qualità di relatore/docente se attinente alla disciplina
per corso da punti 0,03 a punti 0,20
 - Master di II livello se attinente alla disciplina e concluso.
Punti 0,15
 - Master di I livello se attinente alla disciplina e concluso.
Punti 0,10
 - attività libero-professionali nella disciplina (contratti co.co.co. – borse di studio, consulenze ecc.) c/o altre ASL / ASO punti 0,08 al mese rapportati al T.P. da valutare in rapporto all'impegno orario.
 - rapporti di lavoro subordinato/libero professionale presso strutture private nella disciplina.
Punti 0,02 al mese rapportati al tempo pieno

NON SARANNO VALUTATI:

- servizio in qualità di medico generico con rapp. convenzionale con la Regione o altri Enti Pubblici o servizi di Guardia Medica e Reperibilità o Emergenza Sanit. Terr.le 118.
- frequenze volontarie/volontariato.
- attività professionali e di studio prestate anteriormente al conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- attestati laudativi - premi.
- tirocinio.
- idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- attività libero professionale, co.co.co. , borse di studio e frequenze varie di cui non è precisato l'impegno orario.
- attività e frequenze durante la specializzazione .
- dignità di stampa nella tesi.

- iscrizioni a Società varie.

La commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

La Commissione prende visione della deliberazione del Direttore Generale n. 1092 del 2.11.2016 con la quale sono stati ammessi i seguenti candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione e richiesti dal relativo bando:

| n | Cognome Nome |
|----------|---------------------------------|
| 1 | ACRI EDVIGE |
| 2 | AMATO GIANLUCA ANDREA |
| 3 | BELLOMUSTO RITA |
| 4 | BISI MARTA |
| 5 | BORETTI ILARIA |
| 6 | BRANCATI MARTA FRANCESCA |
| 7 | CAMELLITI MARIA ROSARIA |
| 8 | CANNARILE PIERPAOLO |
| 9 | CARERI GIULIA |
| 10 | CARITA' PATRIZIA |
| 11 | CASTELLI MICHELE |
| 12 | CERRATO ENRICO |
| 13 | CERRATO NATASCIA |
| 14 | D'ALESSANDRO GIANLUIGI |
| 15 | D'ANGELO MYRIAM |
| 16 | D'ASCENZO FABRIZIO |
| 17 | DE CIANTIS PIERPAOLO |
| 18 | DEVITO FIORELLA |
| 19 | DI RUOCCO MARIA VIRGINIA |
| 20 | DURONIO GINO |
| 21 | FERRO AMEDEO |
| 22 | FERRO' MARIA TERESA |
| 23 | FIORE GIULIANO |
| 24 | FUNDALLOTIS ANGELICA |
| 25 | GAETA RAFFAELLA |
| 26 | GARRONE PAOLO |
| 27 | INFANTINO VINCENZO ANDREA |
| 28 | KAMGA YOUOKOUE MARILYN MARCELLE |
| 29 | LARDONE ELISABETTA |
| 30 | MALANDRINO ANGELA |
| 31 | MARCHESE ANNA |
| 32 | MASSIMELLI ELENA AUGUSTA |
| 33 | MENCI DANIELE |
| 34 | MEYNET ILARIA |
| 35 | NAVARRI ROMINA |
| 36 | NEGLIA LUIGI |
| 37 | OCCHIUZZI ENRICO |
| 38 | PARAGGIO LAZZARO |
| 39 | PELISSERO ELISA |
| 40 | PELLONI ELISA |
| 41 | PICARDI ELISA |
| 42 | RIGHINI FRANCESCA MARIA |

| | |
|----|------------------------|
| 43 | ROMANO ANASTASIA LUCIA |
| 44 | ROVERA CHIARA |
| 45 | VIZZARI GIAMPIERO |

La Commissione prende atto che i candidati ammessi al presente concorso sono stati convocati, con raccomanda con ricevuta di ritorno - prot. 93578 del 04.11.2016 con le seguenti modalità:

“Si rende noto che la prova d'esame scritta avrà inizio alle ore **14.30** del giorno **28.11.2016** e, pertanto la S.V. è invitata a presentarsi, per detto giorno ed ora, presso **il Salone della CRI – Via Gerbido n. 11 - 10034 Chivasso (TO)**, munita di idoneo documento di riconoscimento valido.

L'esito della prova scritta con la conseguente ammissione alla successiva prova pratica sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslto4.piemonte.it nella sezione «L'ASL da te» «Concorsi, avvisi, selezioni ed esiti» il giorno **05.12.2016 alle ore 12,00**.

Qualora la S.V. dovesse ottenere una valutazione di sufficienza relativamente alla prova scritta di cui sopra, dovrà presentarsi per sostenere la successiva prova pratica il giorno **6.12.2016** presso **il Salone della CRI – Via Gerbido n. 11 - 10034 Chivasso (TO) alle ore 9,00** munita di idoneo documento di riconoscimento valido.

Qualora la S.V. dovesse ottenere una valutazione di sufficienza relativamente alla prova pratica di cui sopra, la successiva prova orale si svolgerà sempre nella stessa giornata del **6.12.2016** nell'ora e con le modalità che saranno precisate dalla Commissione al termine della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le Prove d'esame nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza anche indipendente dalla loro volontà. “

La Commissione stabilisce pertanto i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritta, pratica ed orale:

prova scritta e prova pratica: ogni elaborato nell'ambito di una valutazione comparativa, sarà sottoposto ad un particolare esame sia per quanto riguarda la forma che il contenuto, sia per i concetti espressi nonché sulla loro pertinenza al tema e su ogni altro elemento idoneo alla formulazione piena, completa ed esatta della prova (es. padronanza della materia, organizzazione dell'esposizione, organizzazione degli argomenti che denoti una capacità d 'approccio ed una visione non solo analitica della materia, correttezza ortografica e grammaticale, etc.).

prova orale: per ogni candidato esaminato si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale, della terminologia tecnica e normativa utilizzata, del grado di attinenza e di sviluppo al quesito proposto.

Proseguendo la seduta la Commissione, visti gli artt. 12 e 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce di procedere alla formulazione di una terna di temi, (o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa) tra i quali sorteggiare quello da assegnare alla

prova scritta prendendo atto che la stessa deve vertere sulla relazione di un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso.

Dopo breve discussione sono scelte le seguenti prove:

PROVA N. 1: Score di rischio nell'embolia polmonare

PROVA N. 2: Tecniche di imaging in emodinamica

PROVA N. 3: Embolodite batterica: definizione e trattamento

Detti casi, chiusi in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal Presidente, vengono dati in consegna al Segretario.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.